

CASCINA (PI)

CORSO DI FOTOGRAFIA

Siete appassionati di fotografia? Volete saperne di più o migliorare le vostre competenze tecniche? La sezione soci Coop di Cascina in collaborazione con 3C Cinefoto Club Cascina Silvio Barsotti organizza un corso base di fotografia, on line sulla piattaforma Zoom, oppure se saranno possibili le lezioni in presenza nei locali del club, a Cittàdelteatro, via Toscoromagnola 656. Previsti anche momenti di ripresa in esterno. Il corso partirà il 2 marzo e proseguirà fino all'8 maggio, il martedì, dalle 21.30 alle 23.30. Massimo 30 partecipanti. Quota di partecipazione 100 euro, comprensivo della quota di 10 euro che andranno a sostegno della Fondazione Il Cuore si scioglie onlus, e dell'iscrizione per il 2021 al 3C Cinefoto Club Cascina Silvio Barsotti. Per iscriversi c'è tempo fino al 27 febbraio. Basta compilare il modulo di partecipazione e inviarlo a sez.cascina@sociocoop.it.

Info e modulo iscrizione scaricabili da informatorecoopfi.it/socialita/pisa/cascina/corso-di-fotografia-on-line

NOTIZIE DALLA TOSCANA

IN BREVE

a cura di Valentina Yannini

FIRENZE

LE PAROLE DEL VIEUSSEUX

Prosegue online il ciclo "Le Parole del Vieusseux", una delle iniziative del bicentenario del Gabinetto fiorentino. Appuntamento sabato 13 febbraio con Chiara Valerio che farà il suo intervento concentrando sulla parola "libro", il 27 febbraio con Eraldo Affinati che parlerà di "educazione", mentre a marzo (il 13) sarà la volta di Giuseppe Cederna con la parola "viaggio" e di Luciano Canfora (il 27) con "progresso". "Le Parole del Vieusseux" nasce con l'intento di raccontare la modernità della visione culturale di Giovan Pietro Vieusseux e della sua famiglia. Gli eventi sono gratuiti e fruibili on-line nei giorni di programmazione e restano disponibili sul sito del cinema

barchette", ha ispirato la realizzazione del progetto "Neo Skènè - Manifesti d'artista al Teatro di Rifredi", ideato da Niccolò Mannini della Galleria d'arte La Fonderia e dal curatore Simone Teschioni Gallo. Quelle locandine, destinate a diventare barchette, potranno vivere una seconda vita, messe nelle mani di cinque artisti che le trasformeranno in opere d'arte utilizzando le più diverse espressioni artistiche, dal collage, al graffito, all'installazione. Skènè, in greco, è il palcoscenico, lo spazio in cui viene messo in scena lo spettacolo. Gli artisti selezionati - Irene Bulletti, Leopoldo Innocenti, Rossella Liccione, Leonardo Moretti e Skim -, hanno scelto tre locandine ciascuno su cui lavorare e le opere che nasceranno saranno esposte in una mostra, appena la situazione Covid lo consentirà. «Una collaborazione



FOTO: GIANNONI



FIRENZE

VISITE VIRTUALI ALLA CRUSCA

Guidati dagli studiosi dell'Accademia, si potranno scoprire gli ambienti più significativi della Crusca (nella foto sopra, il giardino), dalla Villa medicea di Castello, sede dal 1972, alla biblioteca, unica al mondo per la collezione di testi, dizionari, grammatiche e riviste specializzate, all'archivio. "Dentro la Crusca, dentro l'italiano" propone, da febbraio a ottobre, visite virtuali con percorsi diversificati sulla base dell'età dei visitatori (singoli, gruppi, scuole). Per partecipare agli appuntamenti, realizzati grazie al contributo di Unicoop Firenze sulla piattaforma Zoom, è necessaria la prenotazione.

www.accademiacrusca.it
incontralacrusca@crusca.fi.it

La Compagnia per una settimana. I video saranno in seguito accessibili sulla pagina YouTube del Gabinetto Vieusseux, dove sono già disponibili tutti gli incontri del 2020.

www.vieusseux.it,
manifestazioni@vieusseux.it, 055288342

FIRENZE

MANIFESTI D'ARTISTA AL TEATRO DI RIFREDI

Porte chiuse, sipari abbassati e insegne spente, nessuno spettacolo, niente pubblico, ma la creatività non si è spenta. Al Teatro di Rifredi, una battuta del suo direttore artistico Giancarlo Mordini all'indomani delle nuove restrizioni imposte dal Dpcm di ottobre sul fatto che il materiale grafico degli spettacoli non andati in scena sarebbe servito a "fare

stimolante che ci consente di riportare a teatro il fascino dell'arte» racconta Simone Teschioni Gallo. Le opere realizzate verranno documentate non solo attraverso fotografie che riprenderanno l'allestimento, ma anche con un video documentario che racconterà i lavori nella loro fase di messa a punto, come una sorta di "dietro le quinte" del progetto.

www.teatrodირifredi.it

Errata corrige

Si chiama *Marinella Senatore* e non *Salvatore* - come erroneamente pubblicato nel precedente numero dell'Informatore - l'autrice dell'opera *We rise by lifting others* in mostra a Palazzo Strozzi a Firenze. Ci scusiamo con i lettori e con l'artista.

FIRENZE

Appuntamenti con la scienza

Nessuna improvvisazione. Tempo, pazienza, passione per il proprio lavoro, impegno e, soprattutto, il piacere di costruire qualcosa in cui si crede sinceramente, sono stati gli ingredienti che hanno portato alla nascita della cooperativa Terza Cultura, spin-off accademico dell'Università degli Studi di Firenze, che si dedica alla divulgazione della cultura scientifica. Una realtà di undici persone, sette soci e quattro collaboratori, con competenze trasversali ed esperienze diverse, e più generazioni: ci sono l'ingegnere elettronico, il geologo, l'antropologo, l'esperto in scienze forestali, quello in scienze della comunicazione. Tutto è nato nel maggio 2012 con il percorso di pre-incubazione nell'Incubatore universitario di Firenze; tanta formazione

scientifico» afferma Stefano Errico, uno dei soci fondatori e attuale vicepresidente di Terza Cultura, ingegnere elettronico, che tra tante attività allena anche una squadra di ragazzi per il campionato del mondo di robotica. Tra i primi passi della cooperativa la realizzazione del libro illustrato *Firenze: passeggiate nella Scienza*, dedicato alla storia degli scienziati che hanno legato il loro nome alla città, e l'apertura di uno spazio dedicato alle attività divulgative per "fare e imparare divertendosi": IL_Laboratorio, in via dei Serragli a Firenze. Un luogo attrezzato per sperimentare la scienza a 360°, una realtà innovativa, destinata a bambine e bambini dai 5 anni in poi, fino ad arrivare agli studenti delle scuole superiori e a quelli universitari.

Semi di conoscenza

Come si promuove la cultura scientifica nei ragazzi? «Parlando un linguaggio semplice, e cercando di stimolare la

aiutano i ragazzi a capire i loro interessi e le loro peculiarità. Insomma, conoscere la scienza serve anche a comprendere meglio la vita, al di là di quella che sarà poi la professione che i ragazzi sceglieranno da grandi. Nella nostra società la scienza e la tecnologia, ce lo hanno dimostrato anche questi mesi di pandemia, avranno un ruolo e un peso sempre più importante, e sempre maggiore è la necessità di conoscere e di studiare. E, soprattutto, un'altra nostra sfida è far capire che la scienza non ha limiti di genere» racconta Stefano Errico.

In questi anni sono state centinaia le classi delle scuole di ogni ordine e grado che hanno ricevuto la visita degli esperti di Terza Cultura e migliaia i ragazzi che hanno partecipato alle attività in laboratorio.

Nel periodo natalizio la cooperativa ha dato vita ad un calendario d'iniziativa online, con il sostegno di Unicoop Firenze, dedicate ai ragazzi e alle famiglie, che hanno riscosso il tutto esaurito, tanto che

saranno replicate nel mese di febbraio, in presenza, se l'evolversi della situazione di emergenza sanitaria lo permetterà, oppure a distanza. Tante proposte curiose e interessanti per approfondire la conoscenza delle scienze della Terra, scoprire come sono fatti i vulcani, come vivevano o si muovevano i dinosauri, come si ricostruisce un teschio di un ominide, oppure come funziona un robot o una stampante 3D. «Se sarà possibile l'attività in presenza, il nostro laboratorio è attrezzato per garantire i livelli di sicurezza necessari. Oltre all'obbligo della mascherina e all'igiene delle mani, il distanziamento fisico è assicurato da postazioni di lavoro individuali con separazione in vetro e, per la sanificazione di ambienti e materiali, sono impiegati ultravioletti e ozono. Saranno laboratori pomeridiani, durante la settimana e nel weekend, per tutte le fasce d'età. Qualora non fosse possibile - conclude Errico -, le attività saranno online, sempre in piccoli gruppi per consentire la partecipazione di tutti».

terzacultura.it; il-laboratorio.academy; il programma delle attività di febbraio su www.coopfirenze.it. Sconti per i soci Unicoop Firenze



e poi a dicembre 2012 la presentazione della prima bozza di progetto d'impresa, e nel 2013 il riconoscimento come spin-off accademico, la costituzione della società cooperativa e poi anche il riconoscimento di start-up innovativa. «Ci siamo conosciuti facendo progetti per le scuole e la forma cooperativa ci è sembrata la più idonea. Il nome Terza cultura deriva proprio dalla peculiarità del nostro gruppo di lavoro, una fusione di diverse culture in ambito

loro curiosità. Oggi i ragazzi fruiscono della tecnologia spesso in modo passivo, senza chiedersi perché o come funziona, ad esempio, il cellulare che stanno usando o un touchscreen. Quello che cerchiamo di fare è piantare piccoli semi di conoscenza, di interessarli con l'osservazione, l'esperimento, le attività in laboratorio, il gioco. Conoscere è anche un'arma di difesa, permette un utilizzo più consapevole dei mezzi, pensiamo ad esempio al web. I nostri laboratori